Dagli scavi di Calvatone emergono nuovi reperti

CALVATONE — Importanti novità stanno emergendo dagli scavi archeologici nell'antico abitato di Bedriacum. L'equipe dell'università Statale di Milano e Pavia ha ripreso anche quest'anno le indagini nel sito della città romana, abitata dal I sec. al IV d.C. Agli scavi prendono parte anche alcuni allievi della scuola di specializzazione in archeologia dell'università di Genova. Si stanno evidenziando alcuni elementi dell'impianto urbanistico dell'antica città: resti di un acciottolato fiancheggiato dalle fondazioni in laterizio di grandi pilastri, una serie di canalette di drenaggio confluenti in un grande fossato. In un'area adiacente sono stati ripresi gli scavi di una abitazione con pavimenti in signino (una sorta di mosaico in coccio-pesto con eleganti motivi decorativi in tessere bianche o blu) databile alla prima età augustea. Tra i materiali recuperati frammenti di ceramica domestica e di anfore, monete, una bella gemma da anello incisa con figura di fortuna, laterizi, frammenti di intonaci dipinti.